

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
“ALTA VAL D’ARDA”
Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

.....

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI PER SANZIONI A CDS AI SENSI DEGLI ARTT. 142 DEL CDS E 208 DEL D. LGS. 30/04/1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

L’anno **Duemilasedici** questo giorno **Diciotto** del mese di **Aprile** alle ore **22,30** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell’Unione si è riunita nella Sala delle adunanze.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

ROCCHETTA	IVANO	SINDACO DI CASTELL’ARQUATO
PAPAMARENGHI	JONATHAN	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D’ARDA
CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO
SIDOLI	GIUSEPPE	SINDACO DI VERNASCA

SONO ASSENTI I SIGNORI:

=====

Partecipa il Segretario dell’Unione **Dr. ssa Laura Ravecchi**

Il geom. Ivano Rocchetta, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull’argomento sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso

- che con atto costitutivo in data 21.2.2015 Rep. 4.900, registrato a Fiorenzuola d'Arda il 25.02.2015 al n. 20 – serie 1^a, i comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca hanno costituito l'Unione di comuni montani denominata "Alta Val d'Arda", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 14 del D.L.78/2010 così come successivamente modificato ed integrato, e della L.R.21/2012;
- **che** con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 28.3.2015 è avvenuto il recepimento in capo all'Unione di comuni montani "Alta Val d'Arda" di 4 (quattro) funzioni/servizi da parte dei comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca, tra cui il servizio di Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 di ulteriore differimento al 30.04.2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

Richiamato l'articolo 32 del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone l'applicazione alle Unioni di Comuni delle norme vigenti per gli Enti Locali;

Visto l'articolo 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nel testo vigente dopo le modificazioni apportate dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, entrata in vigore il 13 agosto 2010, il quale stabilisce:

- al comma 1, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato decreto sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 208 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a finanziamento di spese per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a finanziamento di spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) per la parte rimanente, ad altre finalità, anche per il miglioramento della sicurezza stradale e la manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
- al comma 5, che gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con deliberazione della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà dell'Ente di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis, che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 può essere anche destinata a:
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-*bis* e 187;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'articolo 12;
- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni - Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada - il quale stabilisce:

- al comma 1, che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada;
- al comma 2, che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei Lavori Pubblici (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Visto l'art. 142 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), nel testo vigente dopo le modificazioni apportate dalla legge n. 120/2010, il quale:

- al comma 12-bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento, o agli enti che esercitano le relative funzioni, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater;
- al comma 12-ter, prescrive agli enti di cui al comma precedente di destinare le somme in parola alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;
- al comma 12-quater, stabilisce che ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza, di cui al comma 1, dell'articolo 208 e al comma 12-*bis*, del predetto articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Tenuto conto:

- che l'articolo 25, comma 2 della legge 29 luglio 2010, n. 120 prevede l'emanazione del decreto interministeriale attuativo dell'articolo 142, comma 12-quater, del D.Lgs. 285/1992, ai fini dell'approvazione del modello di relazione sull'utilizzo dei proventi a

destinazione vincolata;

- che l'articolo 4-ter, comma 16, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, dispone che il decreto di cui al paragrafo precedente sia emanato entro novanta giorni dall'entrata in vigore, decorsi i quali le disposizioni di cui all'articolo 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, trovano comunque applicazione;
- che l'articolo 25, comma 3, della legge 120/2010 differisce l'applicazione delle norme di cui all'articolo 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, al primo esercizio finanziario successivo all'emanazione del decreto attuativo;
- che la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 0017909 del 24 dicembre 2012, nel rilevare l'asistematicità dell'impianto normativo, puntualizza l'ineludibilità della destinazione dei proventi di cui all'articolo 142 del D.Lgs. 285/2012 a far data dall'esercizio successivo all'applicazione automatica dei commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, ovvero dall'anno 2013;

Vista la deliberazione n. 104/2010/REG del 15/09/2010 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Toscana (individuazione delle linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice della Strada come modificato dalle recenti novità legislative);

Considerato che nel progetto di bilancio di previsione dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda per l'esercizio finanziario 2016 in attuazione delle norme anzidette:

- è iscritta apposita risorsa di entrata per sanzioni pecuniarie per violazioni del codice della strada, dotata di uno stanziamento di € 100.000,00;
- è stato accantonato a titolo prudenziale sul fondo svalutazione crediti l'importo di € 26.296,00 la composizione degli introiti previsti può essere riassunta nel seguente prospetto:

	Sanzioni art. 142 C.d.S.	<i>di cui su strade provinciali</i>	<i>di cui su strade comunali</i>	Altre sanzioni C.d.S.	Totale sanzioni
Previsione entrata	€ 45.000,00	€ 45.000,00	==	€ 55.000,00	€ 100.000,00
Fondo sval. crediti	€ 11.833,20	€ 11.833,20	==	€ 14.462,80	€ 26.296,00
Introito netto	€ 33.166,80	€ 33.166,80	==	€ 40.537,20	€ 73.704,00

Viste le proposte di spesa formulate dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, relativamente a spese riconducibili a quelle previste dai commi 4 e 5 bis dell'art. 208, nonché dal comma 14-bis dell'articolo 142 del D. Lgs. 285/1992, relativamente all'esercizio finanziario 2016;

Ritenuto pertanto di destinare:

- la somma di € 16.583,40 pari al 50% dei proventi ragionevolmente accertabili a titolo di sanzioni per violazione dell'articolo 142 del D.Lgs. 285/1992, alle finalità di cui al comma 14-bis dello stesso articolo;
- la rimanente quota di € 16.583,40 dei proventi di cui al punto precedente, agli enti proprietari delle strade sulle quali le sanzioni sono state elevate, previa deduzione delle spese necessarie all'accertamento ed alla riscossione di tali sanzioni, stimate in un terzo di tale importo;

- la somma di € 20.268,60 pari al 50% dei proventi ragionevolmente accertabili a titolo di sanzioni per violazioni al Codice della Strada diverse da quelle di cui all'articolo 142, alle finalità di cui all'articolo 208, commi 4 e 5-bis, del medesimo codice;

Considerato che all'Unione sono state trasferite dai Comuni aderenti tutte le funzioni attinenti le finalità previste dagli articoli 142 e 208 del Codice della Strada, e che le risorse destinate obbligatoriamente o volontariamente a tali finalità devono essere trasferite ai Comuni affinché le utilizzino nel rispetto di tali vincoli;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda;
- il regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-bis del T.U.E.L.:

- dal responsabile del servizio di Polizia Municipale, che si è espresso come segue: «*Si esprime parere favorevole, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*»;
- dal Responsabile del servizio finanziario, che si è espresso come segue: «*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile*»;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di destinare:

- la somma di € 16.583,40 pari al 50% dei proventi ragionevolmente accertabili a titolo di sanzioni per violazione dell'articolo 142 del D.Lgs. 285/1992, alle finalità di cui al comma 12-bis dello stesso articolo;
- la rimanente quota di € 16.583,40 dei proventi di cui al punto precedente, agli enti proprietari delle strade sulle quali le sanzioni sono state elevate, previa decurtazione delle spese sostenute dall'Unione per l'accertamento e la riscossione di tali proventi, stimate in un terzo di tale importo;
- la somma di € 20.268,60 pari al 50% dei proventi ragionevolmente accertabili a titolo di sanzioni per violazioni al Codice della Strada diverse da quelle di cui all'articolo 142, alle finalità di cui all'articolo 208, commi 4 e 5-bis, del medesimo codice;

2. Di dare atto che:

- le previsioni relative ai proventi per sanzioni pecuniarie per violazioni del codice della strada saranno regolarmente iscritte nel bilancio annuale 2016 dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, alla quale i comuni aderenti hanno trasferito l'esercizio delle funzioni di Polizia Municipale;
- il vincolo di destinazione delle quote di cui al punto 1 sarà assicurato mediante l'iscrizione nel bilancio di previsione e nel piano esecutivo di gestione di appositi stanziamenti e la conseguente autonoma contabilizzazione delle spese correlate, come indicate nel prospetto allegato A della presente deliberazione;
- parte delle quote di cui al punto 1 presuntivamente quantificate nelle somme indicate e previa verifica a consuntivo, saranno trasferite ai comuni aderenti ed agli enti proprietari delle strade su cui le sanzioni sono accertate, affinché siano utilizzate direttamente da questi per le finalità indicate nelle norme di riferimento;

3. **Di prevedere** che l'utilizzo dei proventi di cui al presente provvedimento sarà oggetto di rendicontazione a consuntivo, da sottoporre all'approvazione di questa Giunta e da trasmettere, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno.

Successivamente,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Ravvisata l'urgenza di provvedere, al fine di iscrivere le somme di cui sopra nel progetto di bilancio;

Richiamato l'articolo 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con separata ed unanime votazione favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi di legge.

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI PER SANZIONI A CDS AI SENSI DEGLI ARTT. 142 DEL CDS E 208 DEL D. LGS. 30/04/1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

“Si esprime parere favorevole attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”

CASTELL'ARQUATO, 18 04 2016

Il Responsabile del Servizio
Polizia Municipale
Marzia Antonioni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

“Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile”

CASTELL'ARQUATO, 18 04 2016

Il Responsabile del servizio
Finanziario
Carla Cantarelli

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.U. n. 15 del 18.04.2016

IL PRESIDENTE
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL SEGRETARIO
DR.SSA LAURA RAVECCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 2 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Castell'Arquato, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **13 05 2016**

Addi **13 05 2016**

L'addetto al servizio
Istruttore Direttivo del Comune di
Castell'Arquato
- Marzia Antonioni -

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà **ESECUTIVA** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi **13 05 2016**

L'addetto al servizio
Istruttore Direttivo del Comune di
Castell'Arquato
- Marzia Antonioni -

Allegato A – Dimostrazione vincolo di destinazione dei proventi da sanzioni C.d.S.

Sanzioni previste (al netto FSC)		€ 40.537,20			€ 33.166,80		Totale quote CdS imputate al capitolo
		Art. 208, c. 4, lett. a)	Art. 208, c. 4, lett. b)	Art. 208, c. 4, lett. c)	Art.142, c.12-quater (ente accertatore)	Art.142, c.12-quater (ente proprietario)	
Norma		sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e di manutenzione e della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	miglioramento sicurezza stradale, manutenzione strade, tutela utenti deboli, corsi educazione stradale, previdenza integrativa, piste ciclabili	manutenzione e messa in sicurezza infrastrutture stradali, segnaletica e barriere, impianti accessori, potenziamento attività controllo e accertamento violazioni (comprese spese di personale)		
Destinazione							
Capitolo PEG							
10310302/1	Spese accertamento e riscossione					12.688,00	12.688,00
10310302/1	Noleggio autovelox (TIRED)		5.067,15				5.067,15
10310502/1	Trasf. quote vincolate a Comuni	5.067,15		10.134,30	16.583,40		31.784,85
10310501/1	Trasferimenti enti proprietari strade					3.895,40	3.895,40
Totale per destinazione		5.067,15	5.067,15	10.134,30	16.583,40	16.583,40	53.435,40
<i>Verifica rispetto vincolo</i>		<i>12,5%</i>	<i>12,5%</i>	<i>25,00%</i>	<i>50,0%</i>	<i>50,0%</i>	